

# Istituto Istruzione Superiore Statale "Enzo Ferrari"



e-mail: [mis08100r@istruzione.it](mailto:mis08100r@istruzione.it) Web: [www.iisenzoferrari.it](http://www.iisenzoferrari.it)

Cod. Fisc. 97567560582 C/C Postale 99625170

Sede Via Grottaferrata, 76 – 00178 Roma

Tel.: +39 06.121122325 – Fax: +39 06.67663813

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate  
Informatica e Telecomunicazioni – Elettronica e Elettrotecnica

Sede Via Contardo Ferrini, 83 – 00173 Roma

Tel.: +39 06.121122505 – Fax: +39 06.7217535

Amministrazione Finanza e Marketing – Progetto Sirio



## ANNO SCOLASTICO 2017-2018

### PROGETTO EDUCATIVO DI CLASSE

elaborato dal Consiglio di Classe sulla base del Piano dell'Offerta Formativa  
e degli obiettivi fissati dai Dipartimenti disciplinari

CLASSE: **3 A**

COORDINATORE: **GRAZIOSI CINZIA**

#### 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINE
DE FILIPPI CRISTINA	ITALIANO / STORIA
SILVANO DANIELA	LINGUA INGLESE
DE GREGORI MARIA RITA	LINGUA FRANCESE
PALLADINO ANTONIO	ECONOMIA AZIENDALE
MUSCOLINO NUNZIATA	MATEMATICA
DE FELICIS ROBERTO	DIRITTO/ ECONOMIA POLITICA
GRAZIOSI CINZIA	SCIENZE MOTORIE
ARSENIO GIUSEPPE	RELIGIONE
PITRELLI MARIANNA	INFORMATICA
RAPPRESENTANTI DI CLASSE	
ALUNNI	GENITORI
MICHELI ILENIA	MARIA LIVIA SCARANO
DI RE GIORGIA	AVERSA CARLO

2. BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (N. alunni M./F; livelli di competenza conseguiti nell'anno precedente<sup>1</sup>; potenzialità/ostacoli percepiti)

La classe risulta composta da 29 alunni, di cui 9 si sono aggiunti ad inizio anno scolastico. Nella classe originale infatti troviamo 6 ripetenti l'anno provenienti dalla nostra scuola (Balducci, Conti, Crudo, Lanna, Minati e Ventura) più altri 3 provenienti da altre realtà scolastiche (D'Alberto, Hachana Manar e Migli). Le alunne sono 10 e gli alunni sono 19.

La classe quindi, oltre ad essere numerosa, tale da rendere logisticamente difficile la gestione degli alunni e il loro benessere nell'aula, risulta eterogenea per comportamento e profitto: il gruppo classe originario appare compatto e più orientato nelle varie discipline rispetto ai nuovi arrivati: I livelli di partenza del nucleo originale della classe risultano buoni, per profitto interesse in classe e per il comportamento, a parte poche eccezioni. I nuovi alunni appaiono più in difficoltà anche se volenterosi, mentre sul versante comportamento non tutti sono in linea con la disciplina impostata nella classe dallo scorso anno ed alcuni alunni fanno più fatica ad adeguarsi alle regole a volte innescando polemiche in classe. Alcuni casi, con il tempestivo avviso alle famiglie, sembrano già rientrati.

I professori, soprattutto delle materie di indirizzo, ad inizio anno hanno mostrato soddisfazione nei confronti della classe. Ne lamentano l'eccessiva esuberanza, rasente a volte la maleducazione, soprattutto le professoresse di italiano ed inglese che dichiarano la fatica a tenere disciplinata una classe così eterogenea e problematica per certi aspetti.

3. STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO

Materia	Tipologia dell'intervento	Tempi
ITALIANO/STORIA	IN ITINERE E STUDIO INDIVIDUALE	DURANTE L'ANNO SCOLASTICO
LINGUA INGLESE	idem	idem
LINGUA FRANCESE	“	“
MATEMATICA	“	“
EC. AZIENDALE	“	“
DIRITTO /EC. POL.	“	“

4. PER GLI STUDENTI CON DISABILITÀ SARÀ ELABORATA LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA INDIVIDUALIZZATA (PEI) O PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI (PDP) IN ACCORDO CON LE FAMIGLIE/STUDENTI MAGGIORENNI ED IL PERSONALE SANITARIO DI RIFERIMENTO

5. PROGETTI INSERITI NELL'ATTIVITÀ CURRICOLARE:

- Laboratorio teatrale
- Iniziative proposte dall'Associazione da Sud e AP
- Gruppo sportivo
- PON
- Alternanza scuola-lavoro

6. PROPOSTE DI USCITE DIDATTICHE /VISITE AD AZIENDE/ VIAGGI D'ISTRUZIONE (breve descrizione solo per il viaggio):

- Si propongono uscite didattiche per spettacoli teatrali e teatro in lingua, cinema
- Visite aziendali, incontri e conferenze a tema
- Manifestazioni sportive (benessere e sport)
- Stage linguistico in Francia e a Dublino
- Visite culturali (musei etc.), altre visite didattiche e viaggi di una intera giornata (Perugia)
- Viaggio d'istruzione in Italia o all'estero o viaggio sportivo.

Roma, 13 novembre 2017

IL COORDINATORE DI CLASSE

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DEL DOCENTE: GRAZIOSI CINZIA

TITOLARE DELLA DISCIPLINA : SC.MOTORIE PER L'A.S. 2017/2018

1. Argomenti per macroaree:

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	
<b>1</b>	GIOCHI SPORTIVI: PALLAVOLO, PALLAMANO, CALCIO A 5, TENNIS TAVOLO. FONDAMENTALI TECNICI, REGOLAMENTO E PARTITE
<b>2</b>	POTENZIAMENTO GENERALE: APPARATO MUSCOLARE , RESPIRATORIO E CARDIOCIRCOLATORIO
<b>3</b>	ATTIVITA' DI FITNESS: BIKE- ELLITTICA- REMORGOMETRI-PESI
<b>4</b>	ARGOMENTI TEORICI LEGATI ALLE ALTRE DISCIPLINE DI INDIRIZZO
<b>5</b>	EDUCAZIONE ALLA SALUTE - ALIMENTAZIONE - BENESSERE
<b>6</b>	TORNEI INTERNI ED EXTRA SCOLASTICI

2. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Revisione di argomenti a casa</li> <li>✓ Revisione di argomenti in classe</li> </ul>	1. in coppie /in piccolo gruppo	1.  2.	Mensile  Mensile

3. Attività di laboratorio (per le discipline le cui attività di laboratorio non sono curricolari)

Laboratorio/aula di.....	Scansione temporale

4. Eventuali progetti inseriti nell'attività curricolare

PROGETTO SPORTIVO – DELF – PET-

5.

6. Prove di verifica

Tipologia	Si/no	N. per anno
Test	SI	
Elaborati scritti	SI	
Colloqui	SI	
Relazioni	SI	
Prove pratiche	SI	
Scritto/grafiche	SI	
Problem_solving		
Risposte brevi		
Altre:		

7. Criteri di valutazione (specificare o fare riferimento a quanto elaborato nei dipartimenti)

**Roma,**

**IL DOCENTE**

**Prof.ssa Cinzia Graziosi**

1. Argomenti per macroaree:

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	
<b>1</b>	Le origini della letteratura italiana: dal latino alle lingue romanze; la cultura medievale. La letteratura epico cavalleresca; la letteratura provenzale.
<b>2</b>	Il Duecento: la letteratura religiosa; la Scuola Siciliana; l'influsso della poesia siculo-provenzale in Toscana; il Dolce Stil Novo; la poesia realistico-giocosa; la novellistica.
<b>3</b>	Il Trecento: l'opera di Dante Alighieri; la poesia lirica e Francesco Petrarca; la prosa e Giovanni Boccaccio.
<b>4</b>	Il Quattrocento: l'Umanesimo latino e volgare; la letteratura della corti.
<b>5</b>	Il generi letterari nel Cinquecento: la questione della lingua e Pietro Bembo; la poesia epico-cavalleresca: Ludovico Ariosto e Torquato Tasso
<b>6</b>	La storiografia, la politica e la memorialistica: Niccolò Machiavelli e Francesco Guicciardini

2. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
1. Revisione di argomenti a casa	1. in coppie /in piccolo gruppo	1. Elaborati scritti	bimestrale/trimestrale
2. Revisione di argomenti in classe		2. Interrogazioni	bimestrale/trimestrale

3. Attività di laboratorio (per le discipline le cui attività di laboratorio non sono curriculari)

Laboratorio/aula di.....	Scansione temporale

4. Eventuali progetti inseriti nell'attività curricolare (breve illustrazione).

---

---

---

---

---

---

---

5. Prove di verifica

Tipologia	C/Es	Media
Test	✓	3/3
Prova pratica	✓	4/5
Colloquio	✓	4/5
Presentazione	✓	3/3
...		
...		
...		
...		
...		
...		

6.

6. Criteri di valutazione (specificare o fare riferimento a quanto elaborato nei dipartimenti)

**Roma,**

**25/11/2017**

**IL DOCENTE**

**Cristina De Filippi**

1. Argomenti per macroaree:

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	
<b>1</b>	Da Costantino alla fine dell'Impero d'Occidente. I regni romano-barbarici e l'Impero Bizantino. L'Italia longobarda e la Chiesa di Roma. La nascita dell'Islam e la civiltà arabo-islamica.
<b>2</b>	Il Sacro romano impero e il feudalesimo. I primi regni nazionali e la restaurazione dell'Impero.
<b>3</b>	Dal Basso Medioevo all'età moderna; le istituzioni politiche italiane nel XIII e XIV secolo. Papato e Impero; le monarchie nazionali; trasformazioni culturali e religiose nell'Europa cristiana.
<b>4</b>	L'Europa e i nuovi mondi tra XV e XVI sec.; evoluzione delle strutture statali e formazione dello stato moderno.
<b>5</b>	Il rinnovamento della cultura; la crisi religiosa e la Riforma, la scoperta del mondo; l'economia nel XVI sec.
<b>6</b>	Il Seicento: la decadenza spagnola in Italia; l'assolutismo francese; la Rivoluzione inglese; la cultura tra Riforma e Controriforma.

2. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
1. Revisione di argomenti a casa 2. Revisione di argomenti in classe	1. in coppie /in piccolo gruppo	Relazione di sintesi  Test strutturato	bimestrale  bimestrale

1. Prove di verifica

Tecnologia	Ci/oo	Al. per anno
Test	✓	4/E
Elaborati scritti	✓	4/E
Colloqui	✓	2/2
Relazioni		
Prove pratiche		
Scritte / orali		
Problemi / esercizi		
Diagnostica breve		
Altre		

2.

**Roma,**

**25/11/2017**

**IL DOCENTE**

**Cristina De Filippi**

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DEL DOCENTE: DANIELA SILVANO III sez. A

TITOLARE DELLA DISCIPLINA INGLESE PER L' A.S. 2017/2018

1. Argomenti per macroaree dal libro di testo Network 2:



<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	
<b>UNIT 1</b> Prediction your future – revision verb tenses- may- might- future possibility (Expressing opinion)	
<b>UNIT 2</b> 1st conditional –when- as soon as -unless –future forms will- offers and promises. (Talking about present and future conditions)	
<b>UNIT 3</b> Past continuous and past simple –when-while- as. (Talking about what was happening ).	
<b>UNIT 4\5</b> Must-mustn't have to and adverbs of manners; comparative adverbs (not) as...as. (Talking about obligation and prohibition; Talking about how well you do things).	
<b>UNIT 6\7</b> Should, ought to, had better. Revision-Present perfect ever never-just-already-yet-still-present perfect for- since. (Giving and taking advice; Talking about experiences).	
<b>UNIT 9</b> 2nd conditional.  (Talking about hypothetical conditions).	
<b>UNIT 11</b> Present perfect continuous for/since.  (Talking about unfinished actions).	

## 2. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
X Revisione di argomenti a casa	X in coppie /in piccolo gruppo	X ORALI	Mensile/ <u>bimestrale</u> /trimestrale
X Revisione di argomenti in classe			Mensile/ <u>bimestrale</u> /trimestrale

## 4. Prove di verifica

Tipologia	Sì/no	N. per anno
Test	si	4
Elaborati scritti		
Colloqui	si	4

Relazioni		
Prove pratiche		
Scritto/grafiche		
Problem_solving		
Risposte brevi	si	
Altre:		

5. Criteri di valutazione: si fa riferimento a quanto elaborato in sede di dipartimento.

**Roma, 16/11/2017**

**IL DOCENTE**

**DANIELA SILVANO**

**INDICAZIONI DI PROGRAMMA DEL DOCENTE:** Maria Rita De Gregori

**TITOLARE DELLA DISCIPLINA PER L’A.S. 2017/18 :** Lingua Francese 3A

2. Argomenti per macroaree:

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	
<b>1</b>	Décrire le lieux où on habite ; parler d’un événement passé. Circuit grammaire. Demander et dire le temps qu’il fait et qu’il fera – Exprimer son opinion + circuit grammaire
<b>2</b>	Demander, accorder ou refuser la permission ; faire des comparaisons. Circuit grammaire Raconter des faits au passé + circuit grammaire
<b>3</b>	Exprimer son état d’âme - Prendre, donner, garder la parole + circuit grammaire
<b>4</b>	Demander des renseignements ou des services – Exprimer un désir, un espoir, un souhait Circuit grammaire
<b>5</b>	Dire comment on se sent – Demander des conseils
<b>6</b>	Présenter un film ou un livre – Evaluer un livre, un film + circuit grammaire
<b>7</b>	Textes choisis de civilisation et de littérature.

## 2. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Revisione di argomenti a casa</li> <li>✓ Revisione di argomenti in classe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ 2. in coppie /in piccolo gruppo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. verifiche scritte</li> <li>2. test</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><u>Mensile/bimestrale/trimestrale</u></li> <li>Mensile/<u>bimestrale/trimestrale</u></li> </ul>

## 3. Attività di laboratorio (per le discipline le cui attività di laboratorio non sono curricolari)<sup>2</sup>

Laboratorio/aula di.....	Scansione temporale

## 6. Eventuali progetti inseriti nell'attività curricolare (breve illustrazione).

Teatro in lingua

Proiezioni di film

Documenti autentici di civiltà

## 7. Prove di verifica

<sup>2</sup> Questa informazione deve essere consegnata alla commissione orario per la predisposizione dei turni in laboratorio

tipologia	Si/no	N. per
Test	si	4-5
Elaborati scritti	si	5-6
Colloqui	si	5-6
Relazioni	si	4-5
Prove pratiche		
Scritto/grafiche		
Problem_solving		
Risposte brevi		
Altre:		

8. Criteri di valutazione :quelli stabiliti nell'ambito dei dipartimenti di lingua straniera.

Roma, 10 novembre 2017

La Docente

Prof.ssa Maria Rita De Gregori

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DEL DOCENTE: PALLADINO ANTONIO

TITOLARE DELLA DISCIPLINA : ECONOMIA AZIENDALE PER L'A.S. 2017/18 :

**CLASSE 3<sup>A</sup>**

3. Argomenti per macroaree:

CONTENUTI DISCIPLINARI	
1	L'azienda e la sua organizzazione
2	Il sistema informativo dell'impresa: I principi della contabilità generale
3	La gestione dell'impresa :patrimonio e reddito
4	Aspetti finanziari ed economici delle diverse aree della gestione aziendale
5	Normative e tecniche dei redazione del sistema di bilancio

#### 4. Recupero in itinere : per l'intero anno scolastico

La progressività della disciplina rende la modalità del recupero in itinere una forma naturale di cui avvalersi **per l'intero anno scolastico**

La forma è quella dell'esercitazione in classe con revisione dei segmenti di programma specifici che si rivelano difficili nella comprensione o più frequentemente nell'applicazione **e con 2 momenti specifici :**

**a)all'inizio dell'anno scolastico b) dopo la fine del 1° Quadrimestre**

-

#### 9. Prove di verifica

Tipologia	Si/no	N. per anno
Test		
Elaborati scritti	si	Almeno 4 per qquadr,
Colloqui	si	Almeno 2 per quadrimestre
Relazioni		
Prova pratica		
Scritto/grafiche		
Problem_solving		
Risposte brevi	s	
Altre:		

#### 10.

#### Griglia di valutazione delle prove scritte:

Descrittori	Gravi insuff.	Insuff.	Suff.	Discreto	Buono	Ottimo
Punteggio	1 - 4	4 - 5	6	7	8	9 - 10

<b>Capacità applicative</b>	Svolgimento confuso e inadeguato, diffusi errori	Svolgimento con errori, improprietà e incompleto	Svolgimento corretto, con qualche errore	Svolgimento appropriato e corretto	Svolgimento appropriato, corretto ed efficace	Svolgimento appropriato, funzionale e personale
<b>Conoscenze</b>	Scarse e scorrette	Frammentarie e imprecise	Generalmente Corrette	Corrette e Adeguate	Precise e funzionali	Approfondite e rielaborate
<b>Capacità di rielaborazione critiche e di sintesi</b>	Molto Frammentarie	Argomentazioni non motivate e non articolate	E' in grado di individuare i concetti semplici chiave e di analizzarli	Preciso nella individuazione dei principali concetti e della loro organizzazione	Correttezza precisione di analisi capacità argomentative e di sintesi	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite

### Prove orali

La scala di valutazione si esprime con voti da 1 a 10 decimi con sufficienza a 6/10

Voto	Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Espressione
Da 1 a 4	Nessuna o frammentaria e superficiale	Non comprende la richiesta né a livello lessicale, né a livello contenutistico	Evidenzia notevolissime difficoltà nell'applicare le scarse conoscenze	Utilizza un lessico scarno ed inadeguato
5	Superficiale	Comprende parzialmente la richiesta, ma non è in grado di operare in modo corretto	Commette errori non gravi ma diffusi	Espone gli argomenti in modo confuso, utilizzando un lessico improprio
6	Quasi completa anche se non approfondita	Comprende la richiesta presentata in modo semplice ed opera in maniera meccanica	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori significativi	Espone i contenuti in modo semplice e lineare utilizzando un lessico accettabile
Da 7 a 8	Completa e approfondita	Comprende rapidamente la richiesta ed è in grado di operare autonomamente	Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in compiti complessi, ma incorre in imprecisioni	Espone i contenuti in modo organico utilizzando un'adeguata tecnologia
Da 9 a 10	Completa, coordinata, ampliata	Intuisce una richiesta anche se complessa ed è in grado di operare in modo autonomo	Applica le conoscenze e le procedure in problemi nuovi senza errori ed imprecisioni	Espone i contenuti in modo sicuro, organico ed articolato utilizzando un lessico ricco ed appropriato

### 11. Criteri di valutazione (specificare)

Roma, 31 OTTOBR 2017

IL DOCENTE

Antonio Palladino

5. Argomenti per macroaree:

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	
<b>1</b>	Equazioni, disequazioni e sistemi di primo grado, secondo grado e grado superiore
<b>2</b>	La retta e le coniche ( Circonferenza, parabola, ellisse, iperbole)
<b>3</b>	Funzione esponenziale e logaritmica
<b>4</b>	Regimi finanziari
<b>5</b>	Calcolo delle probabilità
<b>6</b>	Approfondimenti di statistica descrittiva

2. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
✓ Revisione di argomenti a casa	1. Spiegazione degli eventuali errori o dubbi emersi .	1. Risoluzione di esercizi e/o problemi. Prove semistrutturate	Quando si ritiene necessario durante l'intero arco dell'anno scolastico
✓ Revisione di argomenti in classe	2. In piccolo gruppo	2. Colloquio sull'argomento trattato	

✓ Prove di verifica

tipologia	Sì/no	N. per anno
Test	SI	3
Elaborati scritti	SI	4
Colloqui	SI	5
Relazioni	NO	
Prove pratiche	NO	
Scritto/grafiche	NO	
Problem_solving	SI	6
Risposte brevi	SI	Su tutti gli argomenti
Altre:		

✓ Criteri di valutazione (v.allegato)

**Roma, 02/11/2017**

**IL DOCENTE**

**MUSCOLINO NUNZIATA**

**OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE - SCANSIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI CONTENUTI DISCIPLINARI - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO**

Docente: Prof. R. De Felicis

Disciplina: Economia Politica

1 – OBIETTIVI

<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
-------------------	-----------------



<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Acquisire i concetti economici di base</li> <li>2) Individuare i soggetti del sistema economico e le loro relazioni</li> <li>3) Comprendere i criteri che guidano le scelte economiche del consumatore e del produttore</li> <li>4) Individuare i fattori che influenzano la domanda e l'offerta dei beni, nel periodo breve e in quello lungo</li> <li>5) Distinguere i caratteri principali delle varie forme di mercato</li> <li>6) Conoscere i principi che regolano la formazione del prezzo nelle diverse forme di mercato</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Sapersi esprimere con un linguaggio tecnico specifico</li> <li>2) Costruire discorsi complessi ed esaurienti e, al tempo stesso, ordinati</li> <li>3) Saper operare collegamenti fra gli argomenti trattati</li> <li>4) Esprimersi utilizzando la rappresentazione grafica</li> <li>5) Saper ricostruire i nessi di causa-effetto tra i fenomeni economici</li> <li>6) Interpretare la realtà economica dei nostri giorni alla luce delle nozioni acquisite</li> </ol>
---	--

## 2 – SCANSIONE DELLE ATTIVITA' E DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

<b>ATTIVITA' / CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	
<b>S</b>	<i>Ripasso dei concetti economici fondamentali: i bisogni; i beni; la ricchezza come patrimonio e come reddito; il consumo, il risparmio e l'investimento</i>
<b>O</b>	Il sistema economico e i suoi soggetti
<b>N</b>	I fenomeni economici reali e monetari
<b>D</b>	Le scelte del consumatore
<b>G</b>	La domanda dei beni e i fattori che la influenzano
<b>F</b>	Le scelte del produttore: produzione e produttività; i costi di produzione
<b>M</b>	L'equilibrio del produttore
<b>A</b>	Le forme di mercato: la concorrenza perfetta
<b>M G</b>	Il monopolio. L'oligopolio La concorrenza imperfetta

3 – METODI E STRUMENTI: lezione frontale; dialogo interattivo; lettura del libro di testo; analisi e approfondimenti su fatti di attualità; lettura e analisi di giornali e documenti economici.

4 – ATTIVITA' DI RECUPERO: L'attività di recupero troverà costante svolgimento in itinere in quanto le interrogazioni degli alunni non saranno solo un momento finalizzato alla valutazione degli stessi ma serviranno a ricapitolare e meglio precisare gli argomenti già trattati a beneficio dell'intera classe e soprattutto degli elementi in maggiore difficoltà. Al termine del primo periodo, agli studenti con le più gravi carenze sarà assegnato un programma di lavoro individuale che sarà successivamente oggetto di verifica scritta.

#### 5 - STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI

	Alla fine di ogni U. D.	In itinere	Programmati	Non programmati	A campione	Generali	Standardizzati	Individualizzati	Strutturati	Semi - strutturati	Aperti	Numero previsto per anno
Test												
Elaborati scritti		X	X			X	X				X	2
Colloqui		X		X		X		X				4
Relazioni												
Prove pratiche												
Scritto/grafiche												
Problem solving												
Risposte brevi	X			X		X		X				
Altre:												

#### 6. PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DEL PROCESSO FORMATIVO

In relazione al punto 5, si considera positivo il livello di APPRENDIMENTO della classe se al termine di un ciclo di prove si realizzano le seguenti condizioni:

- Raggiungimento generalizzato degli obiettivi minimi
- Incremento dei livelli di partenza della classe
- Incremento dell'efficacia dei metodi di studio
- Percentuale di esiti sufficienti: 60%

IL DOCENTE  
Roberto De Felicis

Docente: Prof. R. De Felicis

Disciplina: Diritto

1 – OBIETTIVI

<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
7) Conoscere il sistema delle fonti del diritto italiano	7) Sapersi esprimere con un linguaggio tecnico specifico
8) Acquisire i vari concetti di capacità relativi alla persona fisica	8) Costruire discorsi complessi ed esaurienti e, al tempo stesso, ordinati
9) Individuare gli elementi essenziali degli enti privati	9) Saper operare collegamenti fra gli argomenti trattati
10) Conoscere il contenuto del diritto di proprietà e i suoi limiti	10) Saper utilizzare il codice civile in una attività di ricerca autonoma
11) Individuare gli aspetti essenziali dei diritti di usufrutto e servitù	11) Maturare l'attitudine al ragionamento e alla riflessione critica sul significato delle regole e degli istituti
12) Acquisire il concetto di comunione e comprendere la disciplina del condominio negli edifici	12) Saper qualificare, nei termini del rapporto obbligatorio, i rapporti economici più comuni
13) Distinguere situazioni di possesso da altre di detenzione	
14) Comprendere la funzione economica dell'usucapione e della regola "possesso vale titolo"	
15) Comprendere come la trascrizione realizza l'opponibilità dei diritti reali	
16) Conoscere gli elementi del rapporto obbligatorio, le fonti e i modi di estinzione delle obbligazioni	
17) Individuare le conseguenze dell'inadempimento	
18) Distinguere il diverso grado di efficacia dei mezzi di tutela del credito	
19) Conoscere gli elementi del contratto e i più importanti tipi contrattuali	

2 – SCANSIONE DELLE ATTIVITA' E DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

<b>ATTIVITA' / CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	
<b>S</b>	Ripasso dei concetti giuridici fondamentali
<b>O</b>	Le fonti del diritto
<b>N</b>	La codificazione I diritti e i beni
<b>D</b>	Le persone fisiche Le organizzazioni collettive
<b>G</b>	La proprietà e i diritti reali di godimento su cosa altrui
<b>F</b>	La comunione Il condominio negli edifici
<b>M</b>	Il possesso. L'usucapione La trascrizione
<b>A</b>	Il rapporto obbligatorio: elementi, fonti, modi di estinzione Le garanzie del credito
<b>M G</b>	Il contratto in generale Cenni sui principali tipi contrattuali

3 – METODI E STRUMENTI: lezione frontale; dialogo interattivo; lettura del libro di testo; uso del codice civile; soluzione di casi concreti in applicazione delle nozioni acquisite.

4 – ATTIVITA' DI RECUPERO: L'attività di recupero troverà costante svolgimento in itinere in quanto le interrogazioni degli alunni non saranno solo un momento finalizzato alla valutazione degli stessi ma serviranno a ricapitolare e meglio precisare gli argomenti già trattati a beneficio dell'intera classe e soprattutto degli elementi in maggiore difficoltà. Al termine del primo periodo, agli studenti con le più gravi carenze sarà assegnato un programma di lavoro individuale che sarà successivamente oggetto di verifica scritta.

#### 5 - STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI

	Alla fine di ogni U. D.	In itinere	Programmati	Non programmati	A campione	Generali	Standardizzati	Individualizzati	Strutturati	Semi - strutturati	Aperti	Numero previsto per anno
Test												
Elaborati scritti		X	X			X	X				X	2
Colloqui		X		X		X		X				4
Relazioni												
Prove pratiche												
Scritto/grafiche												
Problem solving												
Risposte brevi	X			X		X		X				
Altre:												

#### 6. PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DEL PROCESSO FORMATIVO

In relazione al punto 5, si considera positivo il livello di APPRENDIMENTO della classe se al termine di un ciclo di prove si realizzano le seguenti condizioni:

- Raggiungimento generalizzato degli obiettivi minimi
- Incremento dei livelli di partenza della classe
- Incremento dell'efficacia dei metodi di studio
- Percentuale di esiti sufficienti: 60%

IL DOCENTE  
Roberto De Felicis

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DEL DOCENTE: PITRELLI MARIANNA 3A

TITOLARE DELLA DISCIPLINA: INFORMATICA PER L'A.S. 2017/2018:

6. Argomenti per macroaree:

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	
<b>1</b>	<p>Il formato dei documenti</p> <p>La lettera commerciale: lettera stile blocco e semiblocco</p> <p>La stampa unione</p>
<b>2</b>	<p>Excel e la gestione dei dati aziendali</p> <p>Formattazione condizionale</p> <p>Riferimento di cella (Assoluto/Relativo)</p> <p>Funzioni matematiche</p> <p>Funzioni logiche: Se</p> <p>Funzioni statistiche: Conta.se</p> <p>Tabelle e Grafici Pivot</p>
<b>3</b>	<p>Il sistema informativo, dati e informazioni</p> <p>Introduzione alle basi di dati</p> <p>Le caratteristiche</p> <p>La progettazione</p> <p>I modelli</p> <p>I DataBase Management System</p> <p>Le caratteristiche di un DBMS</p> <p>La progettazione guidata: progettazione concettuale, logica e fisica</p>
<b>4</b>	<p>L'interfaccia di Access</p> <p>Creazione e Gestione dei DB</p> <p>Muoversi tra gli oggetti di un DB</p> <p>Operare sulle tabelle</p> <p>Le Chiavi primarie</p> <p>Le maschere</p> <p>I report</p> <p>Interrogare una base di dati : le query di selezione</p>
<b>4</b>	<p>Aspetti evolutivi delle reti</p> <p>I servizi per gli utenti e per le aziende</p> <p>I modelli client/server e peer to peer</p> <p>La tecnologia di trasmissione</p> <p>Classificazione delle reti per estensione</p> <p>Classificazione delle reti in base alla topologia</p> <p>Classificazione delle reti per tecnica di commutazione</p> <p>I mezzi trasmissivi</p>
<b>5</b>	<p>Ipertesti e ipermedia: PowerPoint</p> <p>Linguaggi per il web</p> <p>Il linguaggio di markup: HTML</p> <p>Struttura di un documento HTML</p> <p>La formattazione del corpo documento</p> <p>La formattazione del testo: carattere, dimensione, stile (grassetto, corsivo, sottolineato), allineamento</p> <p>Gli elenchi puntati e numerati</p> <p>Le immagini</p> <p>I link</p> <p>Le tabelle</p>



## 2. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
X Revisione di argomenti a casa	X in coppie /in piccolo gruppo	X SCRITTE/ORALI X PRATICHE	<u>Mensile</u> /bimestrale/trimestrale
X Revisione di argomenti in classe			Mensile/ <u>bimestrale</u> /trimestrale

## 12. Prove di verifica

Tipologia	Sì/no	N. per anno
Test	Sì	4/6
Elaborati scritti	Sì	4/6
Colloqui		
Relazioni		
Prove pratiche	Sì	4/6
Scritto/grafiche		
Problem solving		
Risposte brevi		
Altre:		

13. Criteri di valutazione: si fa riferimento a quanto elaborato in sede di dipartimento.

**Roma, 14/11/2017**

**IL DOCENTE  
PITRELLI MARIANNA**

# PROGRAMMAZIONE di RELIGIONE CATTOLICA

Prof GIUSEPPE ARSENIO - Anno scolastico 2017/18

“Nel quadro delle finalità della scuola, l’Insegnamento della Religione Cattolica concorre a promuovere l’acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell’uomo e del cittadino, e la conoscenza dei principi del Cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese.”(DPR 21/7/1987, N.339).

## Premessa:

La seguente programmazione si attuerà sia nel corso antimeridiano che in quello serale tenendo sempre presente i livelli di partenza sia dei singoli sia delle classi, e avvalendosi di una certa flessibilità che permetta di conciliare l’espletamento del programma con gli interessi e le richieste eventualmente emergenti. Inoltre si osserva che, per quanto riguarda le classi del corso antimeridiano, l’allievo è un adolescente e sta vivendo un momento delicato, caratterizzato da mutazioni fisiologiche, cognitive, affettive e spirituali; a tali cambiamenti dovrà corrispondere un insegnamento attento alle necessità dell’età e versatile alle sue esigenze, tuttavia solito e preciso nei fondamenti, nei principi e nei valori che lo costituiscono.

## OBIETTIVI GENERALI

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi generali, l’IRC, attraverso una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo, si propone di suscitare l’apertura al dialogo e al confronto sugli interrogativi più profondi riguardo ai problemi esistenziali, al senso della vita, alla concezione del mondo, per dare, insieme alle altre, la risposta proposta da Gesù Cristo, com’è contenuta nella Rivelazione Cristiana, e professata nella confessione cattolica. L’IRC si propone di aiutare gli alunni a maturare un approfondimento critico su tutti quegli aspetti fondamentali e fondanti della vita dell’uomo che richiedono la maturazione di un personale giudizio e responsabilità. L’IRC si propone, infine, di far conoscere agli alunni i valori del Cristianesimo, mediante un confronto sereno con i diversi sistemi di significato, in vista di scelte consapevoli che tengano conto della dimensione spirituale, religiosa, sociale e interpersonale dell’uomo.

## B I E N N I O

### Obiettivi

- \*Conoscere i contenuti essenziali della Religione Cattolica.
- \*Apprendere le molteplici forme del linguaggio religioso.
- \*Riconoscere il ruolo delle religioni, e di quella cattolica in particolare, nello sviluppo delle civiltà e nella cultura.
- \*Acquisire coscienza della dimensione spirituale dell’uomo e della ricerca religiosa espressa nei grandi interrogativi sull’esistenza.

### Contenuti

#### PRIMO ANNO

- \* L’insegnamento della Religione come contributo alla formazione umana e culturale della persona.
- \* La religione nella cultura (connessioni con la letteratura, la storia, l’arte e i valori della nostra civiltà).
- \* Rapporto tra gli stati e le religioni: stati laici, confessionali e atei.
- \* Lo stato italiano e la religione cattolica. Concordato del 1929 e successiva revisione del 1984.

- \* I cambiamenti della persona durante l'adolescenza, la nascita di nuove esigenze e interrogativi.
- \* La Bibbia come testo sacro nella religione ebraico-cristiana e come patrimonio culturale universale:  
Struttura – redazione- autori – contenuto – generi letterari – concetto di ispirazione – modalità di citazione.

## SECONDO ANNO

- \*La nascita dell'esperienza religiosa.
- \*Religioni Monoteiste e Politeiste.
- \*Il concetto di religioni rivelate e la presenza di un Dio Personale.
- \*Le grandi religioni rivelate:
- \*EBRAISMO
- \*ISLAMISMO
- \*CRISTIANESIMO
- \*Le religioni orientali:INDUISMO e BUDDISMO.

Durante il corso dell'anno sono previste visite didattiche che permettano un incontro diretto con le religioni oggetto di studio, come la visita al museo Ebraico di Roma o, possibilmente, alla Moschea di Roma

## TRIENNIO

### Obiettivi

- \*Approfondire alcuni elementi del Cristianesimo alla luce :
  - a. delle tematiche di attualità,
  - b.delle esigenze culturali del contesto in cui si è inseriti,
  - c.degli argomenti oggetto di studio di altre discipline.
- \*Comprendere il ruolo storico e attuale della Chiesa Cattolica.
- \*Conoscere gli insegnamenti religiosi, morali e sociali della Chiesa e confrontarli con le altre posizioni antropologiche presenti nella nostra società.
- \*Evidenziare, nello sviluppo del pensiero umano, le domande fondamentali dell'esistenza e analizzare, accanto alle altre, la risposta religiosa.
- \*Impostare correttamente il rapporto tra fede e scienza.

### Contenuti

## TERZO ANNO

- \*La legge morale: I DIECI COMANDAMENTI.

Per ciascuno di essi viene analizzato il significato nella religione ebraica e in quella cristiana, il valore storico e attuale, l'impatto nella società di oggi e la risposta che da essa scaturisce.

1° Il concetto di idolo: l'assolutizzazione delle risposte parziali ai problemi dell'uomo, il rapporto con il potere, i soldi, il benessere fisico. La superstizione, l'adesione a sette sataniche, l'attrazione verso l'occulto.

2° Il rispetto nei confronti della divinità

3° Il valore del riposo, della festa, della Messa

4° Il rapporto con i genitori e con l'autorità.

5° La sacralità della vita umana.

6° Il valore della sessualità.

7° Il rispetto per la proprietà altrui e per le risorse di tutti.

8° Il valore della verità e della lealtà

9° Il sentimento dell'invidia

10° Il valore della fedeltà

#### QUARTO ANNO

\*Le confessioni Cristiane: Cattolici, Protestanti e Ortodossi

\*Il dialogo ecumenico

\*La Chiesa Cattolica: nascita e significato.

\*Gli strumenti della salvezza: I Sacramenti.

\*Le fonti: Sacra scrittura, la Tradizione, il Magistero

\*La Chiesa di Roma: figura dell'apostolo Pietro, il martirio, la nascita della Basilica di S. Pietro, elementi architettonici, religiosi e artistici.

\*Rapporto fede – scienza: La Genesi come esempio di rapporto Bibbia-scienza, Il caso di Galileo Galilei. Il dialogo attuale: La Bioetica.

Durante questo anno viene proposta una visita didattica presso la Basilica di S. Pietro, o presso una delle altre Chiese principali di Roma, qualora la maggior parte degli alunni della classe non avesse ancora avuto l'opportunità di conoscerle direttamente

#### QUINTO ANNO

\*La dignità della persona umana, la questione dell'identità e della Vocazione

\*I valori legati alla persona umana, il concetto di personalismo cristiano

\*Il valore della persona umana nella società. La globalizzazione.

\*Il Magistero sociale della Chiesa: La Solidarietà e la Sussidiarietà. Orientamenti per una concezione dell'economia che rispetti la persona umana, il Commercio equo e solidale.

\*L'identità umana nella letteratura: il vuoto lasciato dal crollo delle illusioni positiviste, il Decadentismo, il tentativo di costruzione dei miti del fanciullino (G. Pascoli) e del superuomo (G. D'Annunzio), la coscienza della crisi con Svevo e Pirandello

\*La concezione dell'uomo e del rapporto con Dio come emerge dalla Divina Commedia. (Verrà proposta la visione della registrazione delle lezioni sulla Divina Commedia di Roberto Benigni)

\*Il ruolo della donna nel Cristianesimo e nelle altre religioni

\*Il valore del Matrimonio, della Famiglia, della Sessualità

\*Il problema del male e della morte. La risposta delle religioni e del Cristianesimo in particolare.

\*Il rapporto dell'uomo con il proprio corpo, anche come strumento di solidarietà: problematiche inerenti alla donazione del sangue (Tale argomento è oggetto di un progetto del P.O.F che prevede la possibilità di incontrare direttamente i volontari dell'AVIS e di compiere a scuola il gesto della donazione del sangue) La donazione degli organi.

Nel corso dell'anno potrebbero essere individuate anche altre tematiche oggetto del confronto culturale in atto nella realtà sociale di riferimento, la trattazione delle quali si potrebbe rivelare utile.

E' inoltre prevista una visita didattica al **Monastero dei Quattro Coronati** dove sarà possibile apprezzare il valore artistico del monastero e incontrare una suora di clausura che renderà una testimonianza per illustrare il significato della vocazione alla vita contemplativa.

## METODOLOGIA

Le lezioni prevedono una didattica frontale attraverso la quale verrà esposto l'obiettivo e i contenuti da apprendere, con particolare attenzione a far emergere le domande e i problemi inerenti all'argomento trattato. Lo svolgimento della lezione prevede però una continua interazione tra insegnanti e alunni, al fine di sondare le conoscenze già acquisite sull'argomento e di portare gli alunni a raggiungere le possibili soluzioni agli interrogativi emersi.

Gli strumenti utilizzati sono:

\* il libro di testo, adottato nel primo anno e valido per l'intero corso di studi,

\* il quaderno degli appunti, essenziale affinché le ore trascorse in classe siano esse stesse momento di apprendimento in quanto si cercherà di evitare al massimo lo studio domestico per tale disciplina

\* **eventuali** supporti cartacei, individuati e possibilmente forniti dall'insegnante (brani tratti da altri testi, articoli di riviste specialistiche o giornali, documenti del Magistero della Chiesa, poesie o brani di letteratura, testi di canzoni, ecc...)

\* **eventuali** supporti audiovisivi (canzoni, film, trasmissioni televisive, documentari, ecc...)

La valutazione terrà conto:

delle verifiche, che saranno effettuate all'inizio di ogni lezione, circa l'apprendimento dei contenuti proposti,

della partecipazione attiva al dialogo educativo

del raggiungimento individuale e di classe degli obiettivi didattici individuati.

Roma, 15 Novembre 2017

\

IL DOCENTE

ARSENIO GIUSEPPE